



Istituto Italiano per gli Studi Europei

Piano di Rilancio 2008-2012

INDICE

Premessa	3
Obiettivi.....	3
Partners.....	4
Attività in programma per i prossimi anni	5
Dipartimento per la Formazione.....	5
Dipartimento di Studi e Ricerche	9
Dipartimento per lo Sviluppo Locale.....	10
Risorse umane ed attrezzature	17
Programma attività 2010/2011	17
Costi annuali di gestione	19
Piano economico 2010.....	20

Premessa

In seguito ai numerosi colloqui intercorsi tra l'Amministrazione comunale e una rappresentanza del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei è stata predisposto un progetto di rilancio delle attività dell'IISE che tiene in conto dei seguenti punti principali:

- a) coinvolgimento nelle attività delle altre associazioni di "rilevante interesse cittadino";
- b) definizione di un programma di iniziative volte all'allargamento della partecipazione dei giovani;
- c) formalizzazione dei rapporti con altri enti, pubblici e privati mediante una apposita convenzione che consenta anche di finanziare parte delle attività annuali in programma.

Inoltre, numerose considerazioni, maturate in questi anni di attività, hanno portato a rivedere una serie di scelte ed a delineare un progetto che presenti caratteristiche di flessibilità che lo rendano adattabile alle esigenze del territorio ed alle sue coesenziali prerogative. La particolare collocazione geografica, la difficile situazione sociale ed economica della provincia a Nord di Napoli impongono azioni culturali mirate anche allo sviluppo del territorio e alla formazione di una forte classe dirigente, nella consapevolezza che le azioni cambiano la storia dei luoghi; l'inerzia e la sfiducia li condannano definitivamente.

Obiettivi

L'obiettivo principale del Piano del 2010 è quello di aumentare le sinergie con partner locali e con l'Amministrazione comunale per rilanciare le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei partendo dall'esperienza maturata nei primi dieci anni di iniziative culturali di formazione, divulgazione, ricerca e sensibilizzazione.

Partners

Il Piano di rilancio prevede il coinvolgimento di una serie di partner **oltre al Comune di Giugliano in Campania e all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici** di Napoli che, sin dalla nascita, hanno sempre sostenuto ed affiancato le iniziative dell'IISE.

Di seguito si riporta un elenco dei principali enti ed organizzazioni con le quali l'IISE ha collaborato in questi anni e che possono essere coinvolti nelle future iniziative:

- 1) Regione Campania;
- 2) Provincia di Napoli;
- 3) Università campane ed italiane;
- 4) Centri di ricerca;
- 5) Istituti scolastici;
- 6) Fondazioni culturali;
- 7) Associazioni culturali presenti sul territorio;
- 8) Agenzie di sviluppo locale;
- 9) Ordini professionali;
- 10) altro.

Naturalmente il ruolo guida dell'Amministrazione comunale e la stabilità economica dell'IISE risultano elementi essenziali anche per avviare o rafforzare le partnership proposte potendo presentare loro anche programmi pluriennali di collaborazione.

L'idea centrale del Piano di rilancio è quella di formalizzare una serie di convenzioni, in accordo con l'Amministrazione comunale, che prevedano l'utilizzo regolamentato degli spazi dell'IISE per una serie di attività che gli enti o le organizzazioni intendano svolgere compatibilmente con lo statuto e il contratto di fitto della sede.

Con il Comune di Giugliano si può prevedere l'utilizzo delle sale per convegni, corsi di formazione del personale, iniziative o incontri con esponenti delle Istituzioni, ma anche per la celebrazione dei matrimoni civili, prevedendo delle somme per ogni evento.

In questo modo si potrebbe sostenere una parte delle spese di fitto e gestione e altresì allargare la fruizione degli spazi anche alle "associazioni di interesse comunale" (nel senso

che sarebbero scelte, insieme all'Assessorato alla Cultura, tra quelle che operano con maggiore continuità sul territorio) alle quali gli spazi sarebbero concessi gratuitamente per iniziative culturali.

Attività in programma per i prossimi anni

Di seguito vengono riportate una serie di possibili attività che l'Istituto Italiano per gli Studi Europei è in grado di organizzare per i prossimi anni potendo contare su un adeguato sostegno, sia sul piano economico che istituzionale, da parte dell'Amministrazione comunale.

Le attività sono state organizzate inserendole virtualmente nei Dipartimenti in cui l'IISE ha suddiviso la propria organizzazione in questi anni e tenendo presente gli spazi della sede e le attrezzature a disposizione.

Naturalmente è possibile rivedere lo schema organizzativo ed individuarne una diversa struttura e/o collocazione.

Dipartimento per la Formazione

Una delle azioni che si intende rilanciare è quella della formazione che, sin dalla costituzione dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei, ha sempre riscosso molto successo nei giovani.

La modernità, la centralità dei saperi nelle relazioni umane, la dimensione globale del confronto tra le competenze impongono, ancora, una sfida che proprio nel territorio della provincia a Nord di Napoli ha un senso particolare: recuperare la deriva dell'incultura diffusa, investire nelle risorse umane per elidere la diaspora delle intelligenze, arginare la progressione delle nuove forme di analfabetismo, di tipo informatico, tecnologico, che ancora una volta rischiano di creare un sapere di censo, differenziale, un'élite culturale. E' tuttavia necessario favorire una sottile rivoluzione d'obiettivi all'interno della stessa idea di formazione: bisogna individuare un nuovo orientamento nella vita culturale, occorre ridisegnare la finalità d'istruzione per farla divenire educazione, integrare nozioni e consapevolezza, studio ed identità sociale e civile, costruire un'etica della conoscenza.

Ci si può chiedere se investire in formazione rappresenti oggi una proposta d'intervento debole o forte. Riprendendo l'identità più profonda dell'istituto, **la formazione appare la più lungimirante delle politiche di investimento**, con efficacia espansiva a tutti i livelli: economico, culturale, sociale. Si rivela, probabilmente l'unico vero strumento di contrasto alla descritta situazione di arretratezza e di fissità culturale del Mezzogiorno.

Più in generale è necessario attivare processi formativi che consentano l'affermazione nel quotidiano per tutte le persone, uomini e donne, di una cittadinanza concretamente attiva con una reale agibilità dei diritti.

In relazione al metodo si tenderà alla promozione della pratica più generale della democrazia partecipata, promuovendo nelle sale dell'istituto incontri ed interrelazioni normalizzate fra scuola, amministratori e consiglieri. In particolare, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche, all'Istituto potrà essere affidato il difficile compito di essere punto di raccordo e di riferimento delle esperienze, la creazione di un circuito integrato ed interattivo con le altre agenzie formative, il mondo dell'associazionismo.

D'altra parte questo ruolo di sintesi e di sostegno rispetto alle formazioni sociali assume un rilievo centrale in un settore, quale è quello della formazione, nel quale ha maggiore ambito operativo il principio evoluto di sussidiarietà orizzontale, ossia di prossimità delle istanze e di riconoscimento di spazi attuativi alle formazioni sociali. In tale prospettiva sarà auspicabile la stipula di convenzioni tra le amministrazioni locali e agenzie formative come l'istituto, la valorizzazione della scuola e della sua interazione con il territorio, l'appoggio delle consulte cittadine. Saranno questi gli strumenti attraverso i quali si può approdare all'obiettivo della cultura della formazione continua, vera premessa dell'idea storica ed attualissima di **società educante**.

Dovrà allora trovare applicazione, non solo a livello progettuale ma nella consistenza della quotidianità, il principio moderno della formazione continua, il regime della crescita culturale e professionale diffusa diacronicamente durante tutta l'esistenza. Occorrerà strutturare una pluralità di livelli formativi che assicurino la generale fruibilità dell'intervento, partendo dal sostegno alla formazione professionale di diversa

complessità, per giungere a quella specialistica e scientifica, fino alle punte di eccellenza dell'alta formazione.

In questo sistema di obiettivi, sarà fondamentale costruire o potenziare il ruolo delle esistenti agenzie formative, rispetto alle quali l'IISE potrebbe svolgere un ruolo di supporto nonché di stimolo rispetto alle nuove istanze di formazione che esprime il territorio.

L'idea centrale è quella di offrire diversi livelli formativi che tengano conto del diverso target di riferimento:

- a. formazione avanzata;**
- b. formazione secondaria;**
- c. formazione primaria.**

Il primo livello di formazione, definito avanzato, ha come riferimento un target composto da laureati e professionisti. In tal guisa si intende organizzare master di I e II livello e corsi di specializzazione post-laurea in collaborazione con Dipartimenti Universitari, Ordini Professionali, Centri di Ricerca, Enti Pubblici e Privati, ecc.

Le tematiche saranno concordate insieme all'Amministrazione comunale in base alla *visioning culturale*, eventualmente più aderente allo sviluppo di professionalità del territorio, che emergerà dagli incontri programmatici.

Il secondo livello di formazione, definito secondario, si pone come target i laureati e i diplomati in cerca di occupazione che cercano ulteriori elementi di approfondimento della loro formazione scolastica per inserirsi con maggiore competenza e facilità sul mercato del lavoro. A tal fine il Dipartimento per la Formazione intende organizzare corsi di formazione professionale di II livello su tematiche di particolare interesse per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del Mezzogiorno ponendo attenzione nei confronti di settori quali l'ambiente, la mediazione culturale, le nuove forme di espressione artistica e multimediale, ecc. Per formazione secondaria si è intesa anche quella che comprende la realizzazione di Piani di Offerta Formativa per gli Studenti delle Scuole Medie Superiori, come previsto dalla nuova riforma scolastica. A questo proposito si intende proporre cicli di seminari su tematiche di attualità che completino la formazione scolastica con particolare riferimento al secolo scorso. In tale ambito potrebbero essere inseriti anche progetti di Assistenza

dello Studio Universitario, nelle forme di un tutoraggio *ad personam* o mirato a piccoli gruppi di studenti sia per materie scientifiche che umanistiche e filosofiche. Nelle sale dell'IISE, contando sulle competenze del gruppo di laureati che compongono l'organigramma della fondazione, potrebbe essere assicurata una continuità di assistenza e sostegno formativo gratuito agli studenti attraverso programmi di spiegazione, di comprensione e di rielaborazione dei testi universitari.

Gli strumenti ed i supporti multimediali disponibili renderebbero sempre accessibili attività di aggiornamento e di verifica, con schede ed esercizi di allenamento per saggiare le competenze e conoscenze acquisite.

Ma l'Istituto Italiano per gli Studi Europei intende per formazione secondaria anche la realizzazione di una serie di seminari e convegni di divulgazione (di una o più giornate) su temi di grande attualità e di grande rilevanza per l'Europa, rivolti a cittadini desiderosi di comprendere le dinamiche del tempo attuale, della globalizzazione, delle grandi trasformazioni economiche e politiche, come di quelle scientifiche e tecnologiche.

Per completare l'offerta formativa l'IISE intende anche proporsi come partner in progetti di formazione di più modesto livello sia per livello di complessità delle lezioni che per il target cui sono direzionati. Tale esigenza nasce dalla peculiarità dei luoghi dove ha sede ed opera l'Istituto Italiano per gli Studi Europei, dove l'abbandono e l'assenteismo scolastico sono problematiche ancora attuali, dove la presenza di immigrati senza diritti e senza conoscenza rende più difficile una matura integrazione nel tessuto sociale (con conseguente deriva verso i margini della comunità e conseguente assorbimento nelle aree della criminalità), dove la presenza di numerosi lavoratori socialmente utili privi di nuove possibilità di lavoro perché senza alcuna competenza tecnico-professionale (con conseguente deriva verso attese-pretese di carattere biemente assistenziale) è una realtà da sovvertire, dove vi sono ancora minoranze che necessitano di livelli di formazione più modesti ma indispensabili.

Quest'ultimo livello di formazione, apparentemente lontano dalle ambizioni dello Statuto dell'IISE, nasce anche dalle numerose richieste di Enti e Associazioni che vedono

nell'IISE una possibilità di realizzare progetti altrimenti di difficile attuazione in un contesto che manca di attrezzature ma anche di competenze formative e relazionali.

Tali iniziative di formazione potrebbero essere finanziate dalla Regione e dalla Provincia di Napoli nell'ambito dei rispettivi Assessorati di competenza, mentre i Piani di Offerta Formativi potrebbero essere direttamente sostenuti dagli Istituti scolastici interessati.

Infine una delle iniziative di formazione che ha sempre riscontrato molto successo e che, solo a causa delle ristrettezze economiche, non è stato possibile ripetere negli ultimi due anni è quella dei **corsi di lingua straniera** con il *British Council* di Napoli. Tale iniziativa, sostenuta direttamente dal Comune di Giugliano, consentirebbe di ampliare la partecipazione dei giovani offrendo loro una reale opportunità, anche ai ceti meno abbienti, spesso preclusa dai costi eccessivi e dalla distanza con la città di Napoli dove, storicamente, si svolgono le lezioni del British Council.

Dipartimento di Studi e Ricerche

Nei suoi primi dieci anni di attività l'Istituto Italiano per gli Studi Europei ha finanziato numerose ricerche sulla cultura, la storia e la politica europea, sulla Campania e la città di Giugliano, sull'immigrazione e le minoranze.

In particolare sono stati affrontati temi fondamentali, come il progresso e la crisi del pensiero europeo, le culture costituzionali europee, le politiche sull'immigrazione, le tradizioni artistiche, architettoniche, filosofiche, le nuove tecnologie informatiche e il loro rapporto con la cultura umanistica e scientifica, le politiche comunitarie per lo sviluppo delle aree depresse, le questioni relative alla cultura nel Meridione, la storia cittadina di Giugliano, dei suoi personaggi illustri, dei suoi monumenti, del suo sviluppo economico e sociale, e ancora altri temi di particolare rilevanza culturale e sociale.

Di queste ricerche, molte sono state il frutto di organici cicli seminariali svolti presso l'Istituto, la maggior parte di esse sono state pubblicate con importanti case editrici locali e nazionali o attendono risorse economiche per poter essere rese pubbliche.

Per i prossimi anni, l'Istituto prevede di poter **pubblicare tutti i testi** scritti dai ricercatori in seguito alle loro indagini anche potendo contare sulle nuove opportunità offerte da Internet.

La pubblicazione dei testi già prodotti dai ricercatori dell'Istituto sarà inoltre supportata da una determinante opera di diffusione delle conoscenze in essi esplicitate, attraverso presentazioni presso lo stesso Istituto e altri Centri di Ricerca, Università e Istituti campani e del resto d'Italia. Queste presentazioni costituiranno degli incontri in cui poter venire a conoscenza dei temi trattati e delle prospettive offerte dagli autori, e in cui poter dibattere sulle stesse tematiche nel tentativo di ricercare ulteriori prospettive e soluzioni.

Il buon risultato offerto dalla promozione delle summenzionate ricerche lascia auspicare che l'Istituto possa assegnare, insieme al Comune di Giugliano in Campania e ad altri Enti, ulteriori **borse di studio** per la ricerca a giovani meritevoli, in modo che l'attività di conoscenza, approfondimento e diffusione di argomenti e questioni di grande rilevanza possa proseguire senza sosta.

Le attività di ricerca promosse dall'Istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dello stesso, potranno dunque coniugarsi con le iniziative degli altri due Dipartimenti, dando vita a nuovi progetti per la Formazione e per lo Sviluppo Locale, a partire proprio dall'opera di produzione e diffusione di cultura che si realizza presso l'Istituto Italiano per gli Studi Europei.

Inoltre si prevede di realizzare una serie di ricerche e di seminari sulla storia locale insieme alla Pro Loco cittadina al fine di approfondire aspetti tutt'ora incompresi e sensibilizzare la cittadinanza sulle radici e le tradizioni giuglianesi.

Dipartimento per lo Sviluppo Locale

In coerenza con le scelte metodologiche ed organizzative rientranti nel piano di riassetto dell'IISE, si è individuato la tematica dello **Sviluppo Locale** quale processo decisivo ed idoneo ad attivare il coinvolgimento diretto dei cittadini e della comunità socio-culturale nelle scelte di trasformazione della realtà di Giugliano, attraverso la promozione di specifiche azioni, volte a favorire lo sviluppo culturale, morale, sociale ed economico dell'intera comunità locale. La partecipazione della cittadinanza è interpretata, negli interventi di Sviluppo Locale, non solo come valore democratico, ma anche come misura tecnica per l'efficacia delle politiche d'azione da intraprendere.

Il **progetto per lo Sviluppo Locale** è una proposta di sviluppo verso la Città nel suo complesso, considerando quelle che sono le proprie specificità, identità, opportunità, risorse umane, economiche e culturali diverse fra loro, ma complementari. L'intento del progetto per lo sviluppo locale è di valorizzare queste risorse che, nel loro insieme, sono la ricchezza della città.

E' necessario favorire la ricostruzione del senso di appartenenza al territorio in cui si vive o si opera, attraverso lo stimolo alla discussione, al confronto per risolvere i problemi, alla ricostruzione della comunicazione tra i gruppi sociali. La mediazione dei conflitti esistenti ed il superamento della visione esclusiva degli interessi di parte, consente di arrivare alla determinazione di un interesse comune.

Il **Progetto di Sviluppo Locale**, promosso in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale, le altre istituzionali locali, gli Enti pubblici e privati, le associazioni presenti sul territorio, ecc., mira ad una sinergia di interventi da realizzarsi mediante tre ambiti di azione:

- a. azioni di sensibilizzazione;
- b. azioni di supporto;
- c. azioni di servizio.

a. Azioni di sensibilizzazione

La **sensibilizzazione** è l'azione diretta in via immediata nei confronti della cittadinanza con l'intenzione di realizzare delle **campagne di informazione**, di studio e di approfondimento della **cultura della legalità**, operando di concerto con scuole, istituzioni ed altre realtà sociali e culturali.

In un territorio ancora dilaniato dall'imperversare della criminalità, l'educazione dei più giovani al rispetto delle leggi (a cominciare dal codice della strada, con campagne per l'uso del casco e delle cinture di sicurezza e più in generale con corsi di legalità) potrà contribuire a migliorare sensibilmente la vivibilità cittadina. Lasciare solo ad una politica di mera repressione la soluzione di queste problematiche sociali risulta insufficiente, ad essa infatti, va coniugata una intelligente e massiccia politica di prevenzione e formazione delle

coscienze. L'attenzione ai giovani potrà anche concretizzarsi attraverso incontri e campagne dedicate ai problemi tipicamente giovanili: dalla droga alla piaga della disoccupazione, dalla tragedia della delinquenza minorile al sempre più diffuso disagio adolescenziale.

Un complesso di azioni, rivolte a contribuire al miglioramento della vivibilità della provincia a Nord di Napoli, non può inoltre prescindere da iniziative di analisi, comparazione e informazione sulla stessa vivibilità. In questa prospettiva il Progetto per lo Sviluppo Locale intende non solo dar vita ad incontri per lo sviluppo con tutti i cittadini e gli enti interessati, ma anche realizzare, in collaborazione con il Dipartimento di Studi e Ricerche, delle indagini sul grado di vivibilità della provincia a Nord di Napoli nei suoi diversi aspetti: da quelli riguardanti la salute dei cittadini e i problemi ambientali, fino a quelli concernenti il grado di acculturazione e socializzazione e i livelli di occupazione e legalità.

Un ulteriore obiettivo che l'azione di sensibilizzazione del Progetto per lo Sviluppo Locale si pone è quello di avviare una serie di iniziative rivolte ai numerosissimi migranti presenti sul territorio. Iniziative da portare avanti insieme ad associazioni di volontariato impegnate sui **temi dell'intercultura e dell'integrazione**.

Il Progetto di Sviluppo Locale mira dunque alla costituzione di un vero e proprio **forum di discussione permanente** che interessa tutto l'ampio circondario di cui Giugliano è al centro. Fornire, cioè, alla provincia a Nord di Napoli un luogo di pensiero in cui organizzare **dibattiti, convegni e mostre** anche sulle tematiche del sociale, accanto a quelle di natura più squisitamente culturale.

Il progetto potrebbe essere finanziabile, oltre che con il supporto economico dell'Amministrazione comunale, anche con i contributi per il sostegno delle **attività di solidarietà sociale**.

b. Azioni di supporto

Il **supporto** è l'azione con cui l'IISE intende collaborare con le Amministrazioni e le diverse realtà pubbliche e private presenti sul territorio per creare **un centro permanente**

di raccordo delle iniziative e dei progetti rientranti nelle politiche di intervento a sostegno della cultura, della ricerca e della formazione, previste e finanziate dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Campania e dalla Provincia di Napoli.

Si intende innanzitutto **coadiuvare l'Amministrazione comunale di Giugliano** nell'attività di ricerca e di reperimento di bandi e concorsi, per poi assisterla nella relativa fase di progettazione attraverso eventuali forme di convenzione rispetto alle quali potranno individuarsi successivamente specifici disciplinari e metodi collaborativi. Una funzione di consulenza diretta a sondare continuamente il campo sulle opportunità di crescita culturale, sociale ed economica offerte dal F.S.E. e dai P.O.R., i cui fondi spesso sono dirottati altrove, per incapacità e carenza di progettualità. Una serie di risorse economiche che con maggiore oculatezza e lungimiranza potrebbero essere, invece, utilizzate sul nostro territorio e spese a favore della comunità locale.

Il supporto vuole favorire l'uso del metodo della **progettazione partecipata**, delle tecniche di approccio integrato, della concertazione, per valorizzare e consolidare il patrimonio di conoscenza degli abitanti, con il conseguente raccordo tra la base sociale, Istituzioni ed associazionismo. Ciò richiede il coinvolgimento e la partecipazione responsabile di cittadini, organismi impegnati in attività culturali, associazioni di volontariato e di cooperazione sociale, ed in generale di tutte quelle entità rientranti nel cosiddetto terzo settore. Potrebbe così costituirsi una Consulta composta da esponenti delle organizzazioni che operano nell'ambito della promozione culturale.

In essa verrà attivato un nucleo di operatori, con competenze in varie discipline, che provvederà a costituire un **Tavolo di Lavoro**, che potrebbe affiancarsi alla **Cabina di Regia per il coordinamento del processo di realizzazione del I "Programma Integrato Urbano della Città di Giugliano in Campania"**: esso comprenderà i soggetti più rilevanti del territorio (associazioni, forze dell'ordine, gruppi di volontariato, professionisti, docenti, singoli cittadini, ecc.) disposti ad impegnarsi per il rilancio della città.

Il tavolo di lavoro, acquisite istanze, esigenze, richieste e suggerimenti, arriverà a delineare proposte d'intervento e progetti di natura culturale e sociale, anche da rivolgere

direttamente all'Amministrazione comunale, affinché si possano compiere scelte più consapevoli per un effettivo Sviluppo Locale sociale e culturale, che dia risposte concrete ad una platea che dovrà essere sempre più ampia.

Emergeranno così risorse normalmente non valutate, ad esempio il valore del tempo che i cittadini potrebbero dedicare alla conoscenza delle iniziative, dei progetti, delle forme di collaborazione per ampliare l'informazione o per co-gestire parte degli interventi. Quanto più le soluzioni saranno condivise, tanto più è prevedibile che ciascuno si impegnerà a conservare le opere ed a migliorarle.

In questo contesto l'IISE potrebbe svolgere il ruolo di soggetto coordinatore ed avente funzioni di indirizzo, rispetto alle iniziative di interesse educativo, culturale, sociale ed economiche che verranno proposte.

L'IISE come **partner attivo dell'Amministrazione comunale** per organizzare ed ospitare, insieme alle altre realtà culturali presenti sul territorio, eventi, convegni, mostre e manifestazioni di rilevanza sociale e culturale, contando su un'esperienza più che decennale.

c. Azioni di servizio

Infine l'offerta di alcuni importanti **servizi**, che rappresentano un'azione importante per lo sviluppo locale in un contesto in cui difettano strutture pubbliche e private per consentire la partecipazione, il dialogo, e l'espressione dell'arte e della cultura.

In tal senso la sede dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei rappresenta una preziosa risorsa e opportunità per i giovani, le Associazioni presenti sul territorio, ma anche per le Amministrazioni locali, provinciali e regionali che intendono realizzare iniziative sul territorio di Giugliano.

Inoltre l'IISE dispone di moderne attrezzature che sono state acquistate negli anni grazie al sostegno economico del Comune di Giugliano e della Regione Campania che, tuttavia, sono soggette ad obsolescenza tecnologica e a deterioramento e necessitano di un piano di graduale sostituzione.

In particolare la sede dell'IISE è composta da:

- una Segreteria modernamente attrezzata;
- due Aule per la formazione;
- una Sala Multimediale;
- una Sala conferenza;
- diversi Spazi Espositivi;
- una piccola Biblioteca.

Segreteria modernamente attrezzata

La segreteria viene utilizzata per l'organizzazione delle iniziative ed è composta da diverse postazioni dotate di personal computer e collegamento veloce ad internet.

Aule per la formazione

Accanto alla Segreteria amministrativa vi sono due aule, anch'esse modernamente attrezzate, che possono ospitare corsi di formazione in quanto accreditate secondo la normativa regionale.

Le aule sono utilizzate anche per piccoli seminari oppure come sale studio da giovani studenti universitari.

Sala Multimediale

L'IISE è dotato di una attrezzatissima sala con 15 postazioni multimediali dotate di personal computer in rete, collegamento internet veloce, stampante e scanner. Essa è quotidianamente messa a disposizione del pubblico con un servizio gratuito per il collegamento ad internet; è utilizzata oltre che dagli studenti per le loro ricerche, anche da cittadini extracomunitari per i quali funge da importante mezzo di comunicazione. La Sala Multimediale dell'Istituto rappresenta ancora una delle rare eccezioni nell'Italia meridionale; è infatti possibile consultare i testi in formato elettronico della Biblioteca, nonché connettersi gratuitamente ad internet per ottenere le più aggiornate informazioni su qualunque argomento. Lo scorso anno, grazie al progetto "G@D – Giugliano@Democracy", finanziato dal Comune di Giugliano, è stato possibile offrire alla

cittadinanza un supporto per facilitare l'accesso al computer e ad internet (strumenti oggi fondamentali non solo a fini meramente pratici, ma anche per ampliare le proprie vedute e le proprie conoscenze). Per il futuro è previsto anche l'inserimento di materiali bibliografici e documentari concernenti le discipline e le tematiche curate presso l'Istituto, nonché dettagliati resoconti delle attività realizzate in merito e l'elenco dei testi della Biblioteca. Nell'ambito del progetto di ampliamento del portale web dell'IISE (www.iise.it) è inoltre previsto che si possa mettere a disposizione degli utenti una completa banca dati su istituzioni, diritto, storia ed attività dell'Unione Europea.

Sala Conferenze

Com'è noto dalle centinaia di iniziative ospitate in questi anni, l'IISE è dotato di una splendida sala conferenza (denominata storicamente Sala delle Feste), anch'essa modernamente attrezzata, che ha permesso a migliaia di cittadini ed ospiti, anche stranieri, di apprezzare il valore storico della nostra città ammirando gli splendidi affreschi e le tele che decorano pareti e soffitti dello spazio dove sono state realizzate numerosissime iniziative culturali.

Spazi Espositivi

La sede dell'IISE ha anche diversi spazi espositivi dove sono state realizzate diverse mostre tematiche di grande successo.

Biblioteca

Una delle sale dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei è destinata ad ospitare oltre 2.000 libri, pubblicazioni e riviste che sono consultabili in sede da chiunque ne faccia richiesta.

La sala biblioteca è generalmente utilizzata da numerosi studenti universitari o da associazioni cittadine che ne fanno richiesta per l'organizzazione di incontri con finalità pubblica.

Risorse umane ed attrezzature

L'IISE ha un organigramma di persone altamente qualificate su cui contare, formato da laureati, laureandi, professionisti ed esperti di settore in possesso di spiccata preparazione culturale e abilità organizzative affiancato da un **Comitato Scientifico composto da studiosi di fama internazionale**.

Con tale organigramma, che si intende integrare con giovani studiosi e appassionati, si prefigge di coordinare centralmente gli interventi e le azioni innanzi descritte.

L'Istituto inoltre può disporre di un dipendente a tempo indeterminato con compiti di segreteria e di organizzazione di eventi; di un qualificato staff di professionisti, anche esterni, a tempo parziale, con cui instaurare rapporti di collaborazione occasionale e continuativa, delle cui prestazioni l'Istituto ha già, in passato, proficuamente usufruito; di una vasta platea di persone che operano nell'Istituto da anni a titolo gratuito e volontario, la cui passione ed esperienza garantisce la necessaria linfa a mantenere costanti, e durature, quelle iniziative ed attività rientranti nelle finalità tipiche dell'IISE.

Programma attività 2010/2011

Quanto descritto nelle pagine precedenti rappresenta le potenzialità dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei. Tutte le attività delineate possono essere realizzate a fronte di contributi Regionali, Provinciali, ma pure con incentivi provenienti da privati e, in piccola misura, dagli stessi soci; tuttavia, alla luce delle considerazioni e degli obiettivi programmatici fin qui delineati, appare evidente che, per un rilancio delle attività, per consentire di realizzare una parte delle iniziative precedentemente descritte e per poter instaurare rapporti di collaborazione nonché di sostegno economico con altri enti e/o associazioni, è necessario poter contare su un sostegno economico stabile da parte dell'Amministrazione comunale.

Il contributo annuale potrebbe essere suddiviso in una parte finalizzata a garantire la continuità dei servizi e le spese di gestione e manutenzione ordinaria, nonché l'ospitalità delle numerose iniziative realizzate da terzi, e un'altra destinata ad una serie di iniziative annuali minime che di seguito si espongono.

- a) ospitare convegni, mostre, conferenze e servizi dell'Amministrazione Comunale;
- b) avviare, in collaborazione con la PRO-Loco di Giugliano, un progetto di orientamento universitario atto ad *informare* ed *orientare* i giovani diplomandi della provincia a nord di Napoli per aiutarli nella scelta del futuro formativo e lavorativo. L'intento è quello di *dialogare* con le nuove generazioni per rispondere al meglio alle loro esigenze;
- c) organizzare due cicli di conferenze su argomenti da concordare. Un'ipotesi potrebbe essere: un ciclo di conferenze su *ambiente e sviluppo*, da realizzare insieme a diverse università italiane, e un altro, sui *personaggi illustri e la storia locale*, da realizzare insieme alla PRO-Loco, che potrebbero trovare un diffuso interesse sia nei giovani che nei meno giovani;
- d) realizzare due corsi di lingua inglese di due differenti livelli (base e intermedio) partendo dall'esperienza pluriennale già maturata dall'IISE, con successo, insieme al British Council (Ente Britannico per la cultura inglese);
- e) nell'ambito delle iniziative da intraprendere per lo sviluppo del territorio si intendono assegnare alcune borse di studio per ricerche riguardanti il territorio comunale prevedendone la pubblicazione dei migliori risultati;
- f) pubblicare una ricerca sulla storia del Palazzo Palumbo, sede dell'Istituto Italiano per gli Studi Europei, di grande interesse anche per la storia cittadina. La ricerca, già realizzata e commissionata dall'IISE negli anni scorsi in occasione dell'assegnazione di 10 borse di ricerca, ha avuto come tema il "*Ruolo simbolico e funzione storica del Palazzo Palumbo situato in Giugliano in Campania*" e ha riguardato lo stabile che fu dimora dei principi Colonna di Stigliano. Da rinvenimenti conseguiti durante il restauro della tela della Sala delle Feste (finanziata dall'IISE e dal Comune di Giugliano), risulta che il Palazzo Palumbo abbia ricoperto in passato un ruolo ed una funzione specificatamente pubblici e di grande interesse per la storia non solo cittadina;
- g) ospitare manifestazioni organizzate dalle associazioni presenti sul territorio, in particolare: il premio letterario "Minerva" organizzato dall'associazione culturale

omonima; “Marzo Donna” organizzato dall’associazione culturale *Aspasia*; concerti di musica classica organizzati dall’Accademia musicale “*Liliarum*”; il “festival degli scacchi” organizzato dall’Associazione *Chess Club*; le iniziative “5 film per discutere” o “Incontro l’autore” organizzate dall’associazione culturale *Minerva*; i numerosi incontri organizzati dagli ordini professionali dei dottori commercialisti o dei giovani avvocati, nonché le numerose conferenze, mostre e dibattiti organizzati da altri enti e/o associazioni che ne faranno richiesta.

Costi annuali di gestione

Voce di spesa ¹	Note	Euro
<i>Canone di locazione</i>	430 m ² + 3 posti auto	11.500,00
<i>Condominio</i>		1.600,00
<i>Assicurazione</i>	RCT, Furto e incendio (obbligatoria)	1.056,00
<i>Pulizia locali</i>	2 ore al giorno, 3 volte la settimana	2.800,00
<i>Elettricità e Riscaldamento</i>	ENEL, Potenza 10 KW	1.800,00
<i>Telefono</i>	ADSL Fastweb	2.500,00
<i>Internet</i>	Collegamento ADSL Telecom full time	600,00
<i>Manutenzione Ordinaria</i>	Impianti e attrezzature	3.000,00
<i>Segretaria</i>	14 mensilità, 20 ore/sett.	11.150,00
<i>Consulenza fiscale</i>	Collaborazione e Consulenza	2.500,00
<i>Biblioteca</i>	1 collaboratore	600,00
<i>Abbonamenti riviste</i>		500,00
<i>Sala Multimediale</i>	1 tecnico per assistenza HW/SW	1.200,00
<i>Oneri e tasse</i>	Spese bancarie, postali, ecc.	1.000,00
<i>Altre Spese</i>	Varie	2.000,00
Totale		44.806,00

¹ I costi sono stati calcolati sulla base delle spese effettivamente sostenute e conferma la media degli anni precedenti.

Piano economico 2010

Spese previste anno 2010 (euro)		Contributi anno 2010 (euro)	
Costi annuali di gestione	44.806,00	Comune di Giugliano	60.000,00
Corsi di Inglese	16.000,00	Contributo altri Enti	12.000,00
Orientamento universitario	2.000,00	Contributo soci	2.000,00
Conferenza su ambiente e sviluppo	3.000,00	Contributo privati	5.000,00
Conferenza sulle tradizioni locali	3.000,00		
Pubblicazioni	5.000,00		
Borse di studio	5.000,00		
TOTALE	78.806,00	TOTALE	79.000,00

Giugliano in Campania, 10 maggio 2010